

ALTA VALLE DEL MALONE

Itinerario Piano Audi, Rifugio Alpe Soglia, Monte Soglio.

La vetta del Monte Soglio è raggiungibile dalla Località Piano Audi sia percorrendo un sentiero segnalato, sia tramite accesso dalla strada che termina al rifugio Alpe Soglia. Piano Audi è situato ad un'altezza di 867 metri dal livello del mare, mentre la sommità del Monte Soglio raggiunge i 1970 metri. Questo permette di poter osservare come la vegetazione si diversifichi lungo i 1100 mt circa di dislivello. Dal Monte Soglio si possono osservare la Valle dell'Orco e la Valle del Malone che si aprono nell'Alto Canavese ed i Monti più prossimi di Uja e Angiolino. Nelle giornate di aria secca, il panorama è vastissimo (360°) e permette di osservare in lontananza le catene montuose alpine e appenniniche e, in particolare, il Monviso, il Cervino e il Gran Paradiso.

Piano Audi è una piccola frazione di Corio. E' scarsamente popolata a causa del suo isolamento: troppo lontana dai grossi centri e troppo difficile da raggiungere. La strada, anche se in ottime condizioni, è comunque troppo stretta e presenta una fitta successione di curve e tornanti da non permettere un traffico intenso.

Nel centro abitato sono ancora presenti le antiche abitazioni caratteristiche con mura costruite in pietra e tetti di lose, realizzate nel periodo del 1800 e oggi disabitate per la maggior parte. Le mura venivano realizzate con la tecnica di 'riempimento' mentre le lastre di losa venivano sovrapposte e sostenute da travi di legno. Questo tipo di abitazione chiamato 'grangia' è presente anche in alta quota anche se in numero decisamente più ridotto e isolato. Queste sono per la maggior parte in stato di abbandono e pericolanti se non già crollate. Le poche costruzioni sopravvissute al tempo sono oggi ancora utilizzate come alpeggi dagli allevatori locali.

Le 'grangie' sono testimonianza di comunità autonome che vivevano in queste aree e che erano in grado di produrre cibo e vestiario dai prodotti della terra e dall'allevamento.

Per quanto riguarda la vegetazione, questa località è circondata da fitti boschi di faggi, betulle e castagni accostati a zone di vegetazione mista a prevalente presenza di conifere, querce, ontani, frassini e noccioli. La fauna è caratteristica del clima submontano: rapaci: poiane, falchetti; ungulati: cinghiali, camosci, caprioli; altri mammiferi: volpi, faine, tassi, scoiattoli, lepri; rettili: salamandre, lucertole, bisce, vipere.

Lungo la salita, la vegetazione si dirada sempre di più fino a presentarsi in macchie di prati interrotti da rocce. I boschi lasciano il posto a gruppi di betulle che diventano sempre più sporadici fino ad arrivare a singole piante isolate. Le terre più alte (che vanno dal rifugio, a 1721 mt, in poi) sono prive di piante e sono coperte da prati disposti su ripidi versanti. In ques'area fioriscono prevalentemente rododendri, crocus, stelle alpine e genziane. Anche il fascio erboso della zona montana si diversifica ed è caratterizzato da una fibra più spessa, grassa e permeabile.

Il monte Soglio è compreso nei comuni di Corio Canavese, Forno, Pratiglione e Sparone. Alla sua sommità sono state disposte una tavola di orientamento in metallo, un parafulmine, un piloncino che porta al suo interno il libro di vetta, e una statua di Santa Maria. Ogni anno le associazioni locali degli Alpini organizzano una festa che cade solitamente alla seconda domenica di luglio. Durante il fine settimana viene celebrata la Santa Messa, viene eseguito il concerto di bande musicali locali e si organizzano pranzi conviviali al rifugio.

Il Monte è anche una tappa importante della gara podistica che porta il suo stesso nome (Trail del Soglio) e di un'altra competizione, sempre podistica, che si svolge la

domenica delle festività e il cui percorso parte da Forno Canavese e termina in vetta.

Dalla cima si può proseguire per un altro sentiero che porta a Mares. Mentre, dal rifugio o dalla cresta corrispondente si apre un passaggio che collega il Monte Uja con possibilità di proseguire per il Pian Firgerole, Monte Angiolino e la Vaccarezza.

Durante il percorso si possono osservare rocce che interrompono le distese erbose o che sporgono dai versanti. Si tratta di rocce semi scure di granito a grana uniforme di colore grigio-marrone. In certi blocchi è possibile osservare la stratificazione della roccia. In questa zona non sono presenti corsi di acqua e il fenomeno di erosione è limitato all'effetto dei venti e di altri fenomeni atmosferici. E' una zona caratterizzata da una forte presenza di temporali e di maltempo durante la stagione estiva.

Il clima del Monte Soglio è fortemente influenzato dalla sua posizione: la cresta che parte dal Monte Uja è allineata con l'asse est-ovest. Di conseguenza, il versante nord è poco esposto al sole e quindi caratterizzato da nevi semi-persistenti e correnti di aria fredda, mentre il versante sud ha un'esposizione al sole decisamente superiore e presenta un clima più dolce.

E' caratterizzato da copiose nevicate durante la stagione invernale. L'itinerario può essere percorso con racchette da neve. Per quanto non siano presenti strutture di risalita o di accoglienza, questa parte del monte è meta frequentata da appassionati di sci alpinistico con sci o tavole da snowboard.

Si praticano anche altre attività amatoriali come la caccia, la pesca, motocross e quad. La circolazione dei mezzi motorizzati è disciplinata dalle leggi locali: è possibile percorrere la strada sterrata con automezzi e ciclomotori ma è vietato il transito sui sentieri.

Il Monte Soglio e le sue valli fanno parte del Comprensorio TO4. L'attività venatoria si apre intorno alla fine di settembre e termina verso la fine di dicembre. Vengono praticate la 'caccia di selezione' per camosci, caprioli e cinghiali, mentre in ottobre ha inizio la caccia alla lepre.

La pesca viene praticata lungo i fiumi. Le specie pescate non fanno parte della fauna ittica autoctona. Durante l'anno vengono inseriti degli avannotti di trota che avranno raggiunto lo stato adulto nel periodo della pesca. Durante la stagione vengono organizzate delle competizioni sul fiume Malone.

Questa zona è molto frequentata dalla gente locale. La festa del Monte Soglio raccoglie molti partecipanti e la pendenza dei suoi itinerari viene utilizzata da atleti ed appassionati come percorso di allenamento. Il fatto di essere una meta conosciuta a livello locale e a modesto afflusso turistico permette di poter apprezzare la natura in piena tranquillità e silenzio.

Elisa Galuppi
ONC-TAM Piemonte
conteggio parole: 1033